

ALLEGATO 1

Elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT.

1. Finalità

In attuazione del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, che sull'Asse C – ISTRUZIONE E FORMAZIONE (Ob. Specifico C.3.2.1a) prevede la qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, è prevista l'emanazione di un Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti per la realizzazione dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere: Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT.

I progetti IFTS hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, al fine di promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche, tramite l'acquisizione di competenze tecnico professionali superiori pertinenti con i fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo.

2. Tipologia di intervento e filiere:

Il presente provvedimento dà attuazione alle decisioni della Giunta regionale n. 11 del 12 febbraio 2018, con la quale la Giunta ha declinato la strategia regionale su Industria 4.0 con riferimento al tema delle competenze richieste dall'economia digitale, approvando gli indirizzi relativi alla formazione 4.0. Sono state individuate – in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale Industria 4.0 – alcune delle direttrici strategiche dell'intervento regionale: tra queste, un ruolo centrale è attribuito ai percorsi IFTS.

Inoltre ha l'intento di promuovere interventi di "green economy" ovvero l'applicazione di un tipo di sviluppo sostenibile, che porti a far crescere il Paese e a non impattare sulla natura, a ridurre i consumi energetici attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili e a gestire al meglio le risorse, ottimizzando quanto più possibile la produzione.

Ogni progetto IFTS presentato, per contenuti e attività, dovrà obbligatoriamente essere riferito a una delle seguenti filiere indicate e ad una delle specializzazioni IFTS previste per filiera; inoltre dovranno essere progettati in modo da formare tecnici in possesso delle competenze specialistiche, trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese orientate verso Industria 4.0 e alla green economy.

2.1 Filiera Agribusiness (solo per progetti presentati su Strategia Aree Interne)

Possono essere presentati percorsi IFTS su questa filiera solo se previsti da progetti rispondenti, ai sensi della Delibera G.R. 308/2016 Aree Interne, a quanto previsto dalla DGR 314/2015, DGR 584/2017 e DGR 778/2018.

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente

2.2 Filiera Chimica-farmaceutica

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici

- Tecniche di informatica medica

2.3 Filiera Meccanica

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

2.4 Filiera Moda

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

2.5 Filiera ICT

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
- Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC
- Tecniche per la progettazione e gestione di database
- Tecniche di produzione multimediale
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere co-progettati, presentati e realizzati da un insieme di soggetti appartenenti ai sistemi dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università e della produzione.

I progetti dovranno essere presentati ed attuati da una associazione di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, a pena di esclusione, da un pool di almeno un rappresentante per ognuna delle seguenti tipologie di soggetti:

- a) un soggetto capofila che dovrà essere un organismo formativo in regola con la normativa sull'accreditamento ai sensi della DGR 1407/16, con esclusione degli istituti scolastici, avente sede o unità operativa nel territorio regionale e operante secondo le normative regionali;
- b) un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, avente sede nel territorio regionale; l'istituto scolastico può essere capofila, in deroga al punto a) qualora lo stesso ricada nei territori di cui alla Delibera G.R. 289 del 07/04/2014;
- c) un'università degli studi avente sede nel territorio regionale;
- d) una o più imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale.

Possono inoltre partecipare come partner i centri di ricerca italiani e stranieri.

I percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) possono essere realizzati inoltre anche dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS), come stabilito dall'accordo della Conferenza Stato Regioni sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016.

Ai sensi del Decreto Interministeriale 1 dicembre 2016, le Fondazioni ITS regolarmente costituite entro il 16 luglio 2015, dotate di un patrimonio non inferiore a 100.000,00 euro, possono attivare nel territorio altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'art. 3, allegato b) del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, anche in filiere diverse da quelle di riferimento, fermo restando il rispetto dell'iter di autorizzazione nazionale e regionale. Sarà valutata positivamente la presenza, all'interno del partenariato, delle Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale. In tal caso, qualora le Fondazioni ITS non risultino accreditate, dovranno provvedere secondo quanto previsto dalla normativa regionale sull'accREDITAMENTO ai sensi della DGR 1407/16.

I soggetti attuatori di cui alla lettera a) devono essere accreditati, ai sensi della DGR 1407/2016, alla data di stipula della convenzione, pena la decadenza dal beneficio.

Non sono soggetti all'accREDITAMENTO gli istituti scolastici e le università.

I soggetti di cui alla lettera d) non sono soggetti all'accREDITAMENTO e possono partecipare all'attuazione dei progetti quali partner esclusivamente per la realizzazione delle attività di stage previste dal progetto. Essi non possono essere intestatari di quote di finanziamento, devono dichiarare la propria disponibilità ad ospitare stagisti, dovranno assicurare lo svolgimento di attività coerenti con la figura professionale che si intende formare e finalizzate ad eventuali opportunità occupazionali.

Ogni partenariato e ogni singolo partner/capofila di ATS potrà partecipare al massimo a due proposte progettuali presentate su filiere diverse, fatti salvi l'Università e gli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, pubblico o paritario, avente sede nel territorio regionale.

4. Progetti: Destinatari/e dei percorsi IFTS

Ai percorsi potranno accedere giovani e adulti/e, non occupati/e o occupati/e in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- diploma professionale di tecnico (di cui al D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c);
- diploma di istruzione secondaria superiore.
- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accREDITAMENTO delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139.

Ciascuna percorso dovrà prevedere all'avvio del percorso un numero di allievi/e effettivi non inferiore a 20.

5. Durata degli interventi e importo massimo finanziato

I corsi IFTS, hanno la durata di due semestri, per un totale di 800 ore di cui 530 di aula, 30 di accompagnamento e 240 di stage, queste ultime pari al 30% delle ore di formazione.

Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione.

La modalità di rendicontazione prevista è il tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (staff+40%), ai sensi dell'art. 14.2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Il costo massimo previsto per ciascun percorso che può essere indicato dal soggetto attuatore in sede di preventivo delle spese è di € 119.980,00, di cui i costi di staff ammessi a finanziamento di massimo € 85.700,00.

6. Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro € 1.000.000,00 a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, Azione C.3.2.1.a. così ripartita:

FILIERA	Numero Progetti finanziati
Agribusiness	1 (solo per progetti presentati su Strategia Aree Interne)
Chimica-farmaceutica	1
Meccanica	2
Moda	2
ICT	2
TOTALE	8

7. Criteri di valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio totale a disposizione
1. QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE	50
1.1 Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	
1.2 Chiarezza e coerenza	
1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione	
2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOSTENIBILITA' /TRASFERIBILITA'	20
2.1 Carattere innovativo: Coerenza con gli indirizzi definiti dalla giunta Regionale nell'ambito della strategia Industria 4.0 (Decisione GR 11/2018) e la green economy nonché presenza di contenuti formativi coerenti con la strategia regionale di <i>Smart Specialisation</i> , con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto dei settori indicati (vedi DGR 1018/2014 e Studi di <i>Smart Specialisation</i> della Regione Toscana).	
2.2 Risultati attesi in termini di: inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale/occupazionale; sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; efficacia dell'operazione nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati.	
3. SOGGETTI COINVOLTI	15
3.1 Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità. Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto.	
4. PRIORITA'	15
4.1 Correttezza della correlazione della specializzazione IFTS prevista nel progetto con una figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, in termini di modalità formative coerenti.	

4.2 Presenza dichiarazioni di impegno all'assunzione a fine percorso formativo da parte delle aziende dei settori produttivi Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT.	
4.3 Percorso IFTS strutturato per l'accesso ai percorsi ITS ai sensi del DI 27/04/2017.	
4.4 Proposta rispondente, ai sensi della Delibera G.R. 308/2016 Aree Interne, a quanto previsto dalle DGR 314/2015, DGR 584/2017 e DGR 778/2018.	
Punteggio massimo totale	100

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 61/100 di cui almeno 55/100 sui criteri 1,2,3.

Saranno approvate n. 5 graduatorie regionali, una per ciascuna filiera. I progetti verranno finanziati in ordine di graduatoria, garantendo la finanziabilità di almeno un progetto per filiera, fatta salva l'ipotesi che per una di questa non vi siano progetti finanziabili. Per favorire le opportunità di formazione offerte ai cittadini, nonché in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa le risorse che eventualmente residuino su una filiera possano essere utilizzate per finanziare progetti utilmente inseriti in graduatorie di altre filiere previste dal presente avviso, tenendo conto dei migliori punteggi conseguiti dai progetti.

La Regione si riserva la facoltà di aprire scadenze successive a quella stabilita con il presente atto.

Nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di progetti finanziati parzialmente o dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

8. Normativa di riferimento per la gestione e modalità di rendicontazione

Ai fini della gestione unitaria delle attività e della rendicontazione, il soggetto attuatore ha l'obbligo di rispetto delle disposizioni contenute nella DGR 1343/17 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

La modalità di rendicontazione prevista è il tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (staff+40%), ai sensi dell'art. 14.2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.